

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1094 del 02/03/2018
Oggetto	Rinnovo iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti1. - Società CEA AMBIENTE Srl (CF e P.I. 02961341209) - con sede legale e operativa in via Baccilliera n°10 Calderara di Reno (BO). Operazioni di recupero: R5 - Classe 3
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1145 del 01/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno due MARZO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

OGGETTO: Rinnovo iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹. - Società **CEA Ambiente Srl (CF e P.I. 02961341209)**- con sede legale e operativa in via Baccilliera n°10 Calderara di Reno (BO).

Operazioni di recupero: R5 - Classe 3

Decisione:

- 1) Rinnova l'iscrizione **PG n° 28168/2017²** al registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, alla Società **CEA Ambiente Srl** - legale e operativa in via Baccilliera n°10 Calderara di Reno (BO), nella persona del legale rappresentante pro-tempore. Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.
- 2) L'attività di gestione dei rifiuti è condizionata al rispetto delle seguenti condizioni, coerentemente alla comunicazione presentata³ ed al D.M. 5/02/1998 e s.m.:

Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

- 1) Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

OPERAZIONE di RECUPERO	R5	RICICLO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE	t/a	mc (*)
TIPOLOGIA	7.1/3 (a)	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali di calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto CER=101311-170101-170102-170103-170107-170802-170904-200301	45.000	14.000
TIPOLOGIA	7.6/3 (a-c)	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro a volo CER=170302-200301		
TIPOLOGIA	7.11/3c	Pietrisco tolto d'opera CER=170508		

- 2) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di riciclaggio/recupero dei rifiuti R5, pari a 45.000 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

¹ ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

² del 05/12/2017;

³ agli atti Prot. Arpae PGBO n. 28168 del 05/12/2017;

In particolare: per la tipologia 7.11/3c: massimo 5.000 tonn/anno

Quantità di rifiuti conferibili all'impianto:

La capacità ricettiva complessiva dell'impianto è di 45.000 t/anno⁴.

Detta capacità complessiva rappresenta la sommatoria dei rifiuti rispettivamente gestiti con i seguenti provvedimenti in capo alla società CEA Ambiente Srl:

- a) autorizzazione unica⁵ rilasciata dalla Città metropolitana di Bologna con Determina Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015, e determina dirigenziale n° 2246 del 12/07/2016 rilasciata da ARPAE;
- b) il presente provvedimento di iscrizione di cui al PG 28168/2017, rilasciato ai sensi del art. 216 del D.Lgs 152/2006;

Operazioni di recupero R5

Le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti R5 dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M.5/02/1998 e s.m., dall'art. 184-ter del D.lgs 152/2006 e s.m. (cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali e internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta;

Prescrizioni generali

- a) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- b) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..

Avvertenze

L'iscrizione ha durata pari a 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione, cioè **fino al 06.03.2023.**

- Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza della presente iscrizione, dovrà essere presentata, prima della predetta scadenza, ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività,

⁴ Quantità complessiva dell'impianto già disciplinata con l'autorizzazione unica rilasciata con Determina n° 716 del 27/03/2015

⁵ Rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006

comunicazione di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, scaricabile dal sito https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3552

- E' raccomandata la presentazione della comunicazione di rinnovo almeno 90 giorni prima della data di scadenza della presente iscrizione, cioè entro il 06.12.2022, fermo restando che la ditta è legittimata alla prosecuzione dell'attività oltre la scadenza del 06/03/2023, a condizione che la comunicazione di rinnovo alle medesime condizioni della presente iscrizione venga presentata all'autorità competente prima della sopracitata data di scadenza.
- Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- Entro il **30 aprile** di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁶: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **387,34** €, che vanno versate a favore dell'ARPAE SAC Bologna con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
 - denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività' per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale;Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:
bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154**;
- L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁷;
- Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti di questa Agenzia con il protocollo PGB0 n. 9960/2017 del 08/05/2017 e PGB0 n. 9961/2017 del 08/05/2017 (layout di gestione).

⁶ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

⁷ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

Rimedi giuridici

Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Pubblicazione

Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regione prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) - www.arpae.it;

Motivazione e descrizione dell'attività

CEA Ambiente Srl è iscritta al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs 152/2006 e s.m., con provvedimento di iscrizione atto di iscrizione PG 33628 del 07/03/2013 successivamente modificato con autorizzazione unica rilasciata dalla Città metropolitana di Bologna determina Dirigenziale n° 1505 del 12/06/2015 e ulteriori modifiche rilasciate da ARPAE con determine dirigenziali n° 2246 del 12/07/2016 e n° 3411 del 29/06/2017;

CEA Ambiente Srl in data del 05/12/2017, ha comunicato agli atti protocollo PGBO 28168/2017⁸, il rinnovo dell'iscrizione senza apportare nessuna variazione.

- Comunicazione art 216
- Autocertificazione del possesso dei requisiti soggettivi del legale rappresentante
- Consenso al trattamento dei dati personali;
- Attestato di pagamento anno 2017;

ARPAE verificata la documentazione allegata alla comunicazione ha sospeso il procedimento con nota del 15/01/2018 PGBO 962/2018, e richiesto documentazione integrativa.

Il gestore in data 23/01/2018⁹ ha presentato le documentazione richiesta di seguito elencata:

- Comunicazione art 216 che sostituisce ed aggiorna la precedente;
- Dichiarazione antimafia;
- Contratto di affitto;
- Dichiarazione sostitutiva alla camera di commercio;

⁸ Del 05/12/2017

⁹ Vedi protocollo PGBO 1631/2018

Riguardo le verifiche antimafia previste dalla normativa vigente ARPAE SAC Bologna ha richiesto in data 26/01/2018¹⁰, il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA). Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 26/02/2018.

Pertanto si propone di concludere il procedimento con l'emissione dell'atto di iscrizione ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m..

Competenze del procedimento amministrativo e della decisione

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La convenzione¹¹ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperati di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

La Dirigente
della Struttura Autorizzazione e
Concessioni ¹²
Dott.ssa Patrizia Vitali
*(documento firmato digitalmente)*¹³

¹⁰ Richiesta avanzata da parte di ARPAE con nota protocollo PR_BOUTG_Ingresso_0008819_20180126 del 26/01/2018

¹¹ Approvata con Delibera Regionale n° 1039 DEL 17/07/2017 ai sensi dell'art. 15 comma 9, della L.R. N° 13/2015 per l'esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana;

¹² Il presente atto è sottoscritto in virtù della Deliberazione di ARPAE n. 6 del 31/01/2018 del Direttore Generale ARPAE che ha conferito al Dott.ssa. Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-SAC Bologna .

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.